



15 luglio 1956
**Onoranze
ai Martiri
trentini**

Das Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

Quarant'anni!

Non c'è guerra che non abbia le sue pagine eroiche e le sue eroiche figure. Ma non tutte le guerre sono, come quella del Quindici, la « bella guerra », attesa sognata voluta a compimento dell'unità nazionale. Di quella guerra noi, coi capelli grigi, ricordiamo tutti e tutto: l'inumano trasferimento oltre il Brennero di gran parte della nostra popolazione; i confini e gli internamenti; le galere e le forche; l'epica prodezza dei nostri « volontari »; le alterne vicende di speranze e delusioni; il finale coronamento felice che ci fece d'un colpo dimenticare il lungo martirio di quattro anni.



E ricordiamo di quella guerra, anche i Martiri: Damiano Chiesa, Cesare Battisti, Fabio Filzi, Nazario Sauro.

Non sono i soli, lo sappiamo bene. Ce ne sono stati, accanto a loro, altri il cui nome è ignoto o che, comunque, abbiamo dimenticato.

Ma questi quattro, sacrificati tutti nello stesso anno, rappresentano ormai le pietre miliari del lungo cammino, irto di triboli e di spine, dovuto percorrere perchè Trento e Trieste fossero finalmente libere, nell'ambito della loro patria vera. Non potevamo prevedere, allora, che per una delle due città che avevano co-

stituito il segnacolo in vessillo della ormai lontana vigilia, il martirio, di lì a non molti anni, si sarebbe rinnovato. Ma il sacrificio di Nazario Sauro resta il punto più splendente di quella pagina, dolorosa insieme e gloriosa, della terra adriatica.

Un giovane studente universitario; un giovane laureato; un valoroso marinaio; un uomo politico e giornalista. Ci inchiniamo riverenti dinanzi a tutti e quattro e li accomuniamo, nel quarentennio del loro martirio, in un unico riconoscente ricordo.

Ma non si farà torto a nessuno se diciamo che il più popolare dei quattro, e il più vicino, resta pur sempre Cesare Battisti, e che la sua è veramente l'ultima grande figura del Risorgimento.

La sua morte è quella che più ha impressionato non solo la nazione, ma il mondo intero. Certo, dei quattro era il più noto. Deputato, per la nostra terra, al Parlamento di Vienna, fondatore di un partito e di un giornale, geografo di fama non limitata al paese in cui nacque e visse; questa notorietà era logica, naturale.

Ma la sua stessa figura fisica aveva qualche cosa che stranamente lo faceva ricongiungersi alle figure più tipi-



che del nostro Risorgimento. Figura passata in un'aura di romanticismo, anche s'egli era uomo tutto concretezza nella parola, negli scritti, nell'azione; ma quei suoi folti capelli arruffati, quel suo pizzo, quei suoi occhi, quella sua stessa silhouette alta e magra e scabra, con un che di trasandato su cui svolazzava sempre una cravatta nera; ecco, sì, ti riportavano d'un balzo ai tempi delle « camicie rosse » e del loro leggendario condottiero.



Aggiungete la propaganda da lui fatta, sotto il vecchio confine di Ala, durante il periodo della neutralità, in cento città d'Italia per concludere a Roma, sul Campidoglio. Non ci voleva altro per discutere una delle figure eminenti della « bella guerra ». Tanto vero che, quando venne fatto prigioniero, l'Austria degli Absburgo inscenò per lui solo, e solo attorno a lui, quella indegna gazzarra che tutti sanno, conscia di avere in mano il trofeo più bello e prezioso, e tuttavia non presentando che la cattura e il martirio di Cesare Battisti rappresentavano, per essa, la guerra perduta.

Resta da ricordare il modo con cui egli affrontò il capestro, e di fronte al quale ogni parola è sul serio inadeguata. Quel modo era la naturale

splendente conclusione di tutta una vita, di tutta un'opera: vita e opera che si possono ben chiamare missionarie.

Il sacrificio estremo così eroicamente affrontato colloca Cesare Battisti fuori e al di sopra di ogni divisione ideologica. Uomo di parte, lo fa diventare uomo di tutti: di tutti coloro che amano la libertà e la giustizia.

Perchè egli operò combattè e morì affinché la sua patria tornasse finalmente in grembo alla madre da cui era innaturalmente avulsa; ma il suo supremo olocausto trascende ogni significato e valore contingenti per diventare esempio e monito a tutti gli uomini onde, senza rinnegare la storia e il diritto della propria terra, trovino il modo di abbattere le barriere che ancor li separano e si sentano veramente fratelli nella giustizia.

Così come, sessant'anni fa, scrivemmo sul marmo, ai piedi del monumento di Dante.

GINO SEGATA

Comandi tappa e biglietti di viaggio

I soci che partecipano alla manifestazione servendosi degli automezzi delle Ditte e Società che hanno concesso riduzione sui viaggi, son tenuti all'acquisto del biglietto ordinario per l'andata, che servirà anche per il ritorno. Giunti a Trento dovranno farsi timbrare il biglietto dagli appositi incaricati della Sezione, presso i Comandi Tappa che funzioneranno:

alla Stazione Autocorriere dalle ore 7,30 alle 9,30;
alla Stazione della Trento - Malè dalle ore 7,30 alle 9,30;
in Sede (Via Belenzani n. 3) dalle ore 10 alle 12,30.

N.B.: - I partecipanti potranno fruire della riduzione se muniti di tessera A.N.A., aggiornata al 1956, e cappello alpino. Dovranno pagare regolare biglietto di ritorno coloro che non si atterranno alle presenti norme.

Il Comitato organizzatore (NB. Per le riduzioni vedere retro)

COMMEMORAZIONE 40° ANNIVERSARIO DEL SACRIFICIO DI CESARE BATTISTI, FABIO FILZI e DAMIANO CHIESA

Ricorrendo il 40.º anniversario del glorioso olocausto dei Martiri trentini CESARE BATTISTI, FABIO FILZI e DAMIANO CHIESA, la Sezione, in collaborazione con la propria Sottosezione di Rovereto e con le altre Associazioni combattentistiche e d'arma, ha organizzato per il 15 luglio p. v. una manifestazione commemorativa alla quale raccomanda la più larga ed entusiastica partecipazione.

ALPINI, ARTIGLIERI ALPINI, GENIERI e SERVIZI ALPINI!

la Sezione di Trento che sa di poter contare in queste occasioni sul Vostro spirito patriottico e sulla Vostra collaborazione, è certa che anche il 15 luglio p. v. Voi vorrete dare una nuova dimostrazione di compattezza e solidarietà, affinché la manifestazione risulti degna del Nome dei grandi Martiri che si vogliono onorare.

Il programma della cerimonia è

il seguente:

Ore 8,30 - Autorità e rappresentanze si recheranno sul Doss Trento per deporre una corona al Mausoleo di Cesare Battisti;

ore 9,15 - Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre nella Basilica di S. Lorenzo (presso Stazione ferroviaria);

ore 9,45 - Ammassamento sul piazzale prospiciente al Monumento a Dante;

ore 10 - Corteo da Piazza Dante alla Fossa dei Martiri, per via Alfieri, Belenzani, Piazza Cesare Battisti, Pasi, Via Oss Mazzurana, S. Pietro, Largo Carducci, Via S. Maria Maddalena, Francesco Ferrucci e Venezia. - Deposizione di corone ai Cippi dei Martiri;

ore 15,30 - Partenza da Trento (Piazza Cesare Battisti) per Rovereto delle rappresentanze di Associazioni combattentistiche e d'arma;

ore 16,30 - Cerimonia all'Ossario di Castel Dante con le rappresentanze delle Associaz. combattentistiche e d'arma di Rovereto.

Si rinnova la raccomandazione per una partecipazione in massa e si raccomanda ai Soci di intervenire con vessilli sociali, decorazioni e cappello alpino.

IL COMITATO ORGANIZZATORE

Riduzioni sui biglietti di viaggio

I soci residenti in località servite dalle seguenti Ditte o Società ferroviarie e automobilistiche:

- Società Automobilistica Atesina,
- Società ferroviaria Trento-Malè e autolinee dipendenti,
- Ferrovia Arco - Riva - Rovereto - Trento,
- Ditta Umberto Peterlini di Avio,
- Ditta Orlando Ballerin - Casteltesino,
- Ditta Bòdato e Cappello - Borgo

e che interverranno alla manifestazione del 15 p.v. potranno fruire del 50% di riduzione sui biglietti di viaggio.

Le norme per ottenere detta riduzione sono:

- 1) essere in possesso della tessera ANA aggiornata per l'anno sociale 1956 e cappello alpino;
- 2) acquisto del solo biglietto di andata;
- 3) timbratura dello stesso, sul retro, da effettuarsi presso uno dei Comandi Tappa dislocati al-

la Stazione autocorriere, Stazione ferroviaria Trento-Malè e Sede ANA Trento.

N.B. - Ai Congressisti provenienti dall'Alta Valle di Sole (oltre Malè) e a quelli dell'Alta Anaunia (oltre Dermulo) verrà accordata la riduzione predetta sull'intero percorso dalla località di partenza fino a Trento e ritorno con le autocorriere, mentre a quelli provenienti dalle località servite dalla Ferrovia Trento-Malè, sul tratto Malè-Gardolo la riduzione sarà accordata soltanto se il viaggio verrà effettuato con la ferrovia o con le autocorriere sostitutive dei treni. Pertanto nessuna riduzione sarà accordata con gli altri autoservizi in partenza dalle località fra Malè e Gardolo incluse.

Giuseppe Niccolini - Trento



Piazza ITALIA
Telef. 21.954

TESSUTI CONFEZIONI - LANE BORGOSERIA

BANCA DI TRENTO E BOLZANO

Società per Azioni - Capitale Sociale e Riserve Lire 203.125.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN TRENTO

Banca aggregata alla Banca d'Italia per gli scambi Commerciali con l'estero

SEDI:

TRENTO - Via Mantova, 19
Tel. 26.265 26.266 26.267 23.465 21.145

BOLZANO - Piazza della Mostra, 3
Tel. 242-42, 242-43, 242-44

FILIALI:

Ala - Borgo - Bressanone - Brunico - Cavalese - Cles - Cortina d'Ampezzo - Egna - Fortezza - Levico - Malè - Merano - Mezzolombardo - Moena - Ortisei - Pergine - Riva - Rovereto - Salorno - Termeno - Tione - Vigo di Fassa

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E BORSA

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Anno di Fondazione: 1841

DIREZIONE GENERALE TRENTO - VIA GALILEI, 1

Sedi: TRENTO Tel. 26.831 23.731

Agenzia Città: Tel. 23.736

ROVERETO: Telefoni 15-64 15-65

26 FILIALI E AGENZIE
13 AGENZIE CIT

Ricevitoria - Tesoreria Provinciale
Tesoreria Regione Trentino - Alto Adige

ESATTORIE E TESORERIE
In tutti i Comuni della Provincia

CAPITALI AMMINISTRATI OLTRE 20 MILIARDI

TUTTI I SERVIZI BANCARI E TURISTICI

Ditta Chesani

Trento

Via Mantova, 12 - Telefono 21.341

INGROSSO

DETTAGLIO

TESSUTI - ARREDAMENTO - TELERIE - LANA MATERASSI, CRINE, PIUMA E AFFINI FILATI - MERCERIE - BIANCHERIA - MAGLIERIE - CALZE - GUANTI - CONFEZIONI ARTICOLI MODA - ARTICOLI VIAGGIO, SPORT, CASALINGHI - CHINCAGLIERIE - GIOCATTOLI GALANTERIE - PROFUMERIE

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA REGIONE TRIDENTINA

VIA CALEPINA N. 1 TRENTO - TEL. 26.175 - 26.176

Concede Mutui Ipotecari a lungo termine

Eroga nella Regione mutui sul Fondo incremento edilizio (L. 10-8-1950 N. 715) e mutui a favore dell'Agricoltura (L. 25-7-1952 N. 949)

Compra e vende Cartelle Fondiarie di propria emissione

Reddito annuo effettivo fruttato da una Cartella al 5%
Esente per legge da ogni imposta presente e futura: **circa il 7.50%**

Chiarimenti e prospetti presso l'Istituto emittente

FRA I LIQUORI



PREFERITELLO